

Asili a gestione privata, aumentano i posti

**In cinque anni, incremento del 6,2%
Secondo una ricerca del **Consorzio Pan**,
in Italia sono 5.372 i "nidi" non statali**

FULVIO FULVI

Crescono, in Italia, i servizi dedicati all'infanzia gestiti dai privati. I posti negli asili nido e nelle altre strutture educative per i piccoli da 0 a 3 anni (spazi gioco, centro dei bambini e dei genitori e servizi in contesti domiciliari) coperti dal settore non statale (ma comprendente anche realtà accreditate e convenzionate con i Comuni) sono passati, infatti, dai 234.703 del 2008 ai 273.294 del 2013, con una percentuale di "presenza" nell'intero comparto che ha raggiunto il 21,0%, con un aumento, nei cinque anni, del 6,2%. I dati si riferiscono alla ricerca "Famiglie e servizi per l'infanzia" svolta da Pan e presentata al Convegno nazionale in cui sono stati celebrati i dieci di attività del consorzio che riunisce tre importanti reti dell'imprenditoria sociale italiana.

In particolare, va registrato un sensibile aumento dei posti negli asili nido (servizio sul quale si concentra il maggior interesse delle famiglie): 2.753 unità in più nel periodo 2008-2013, distribuiti nelle varie realtà diffuse sul territorio nazionale, una cifra che ha raggiunto quota 273.294, con una copertura del settore pari al 19,1% rispetto all'offerta complessiva. «Molto si è fatto, dunque, in questi anni, ma l'obiettivo di copertura posto dall'Unione Europea e individuato nel 33% già per il 2010 – si legge nella ricerca del Pan – non risulta soddisfatto né a livello nazionale né nella parte prevalente delle singole regioni: il potenziamento della rete dei servizi educativi per la

prima infanzia necessita quindi di un impulso seguendo il "Piano straordinario" di sviluppo del settore approvato dal governo con il quale è possibile rilanciare altri interventi per il futuro».

Tra le cifre della ricerca emerge anche che la regione con il maggior numero di nidi d'infanzia a titolarità privata (sui 5.372 esistenti in Italia) è la Lombardia con 1.540, seguita dal Veneto con 629 e dal Lazio con 496. Il territorio meno "coperto" è quello della Valle d'Aosta con due soli "nido", ma è la Sicilia, tra le grandi regioni, quella che mostra il più grande scarto tra unità private e quelle a gestione statale: solo 18 su 221. La situazione nel Mezzogiorno, inoltre, è peggiore che nel Nord e nel Centro: non raggiunge infatti i 10 posti per 100 bambini tra gli 0 e i 2 anni.

Il **Consorzio Pan** è nato nel 2004 dalla sinergia di **Intesa Sanpaolo** con il Consorzio Nazionale Drom, il Gruppo Cooperativo Cgm, il Consorzio Nazionale Con-Opera. Il Pan ha affiliato fin ora più di 450 servizi d'infanzia, con oltre 155 start up, per un totale di oltre 13.000 posti e quasi 3.400 addetti occupati. Le sue finalità sono lo sviluppo e la creazione di asili nido e servizi per i bambini da 0 a 6 anni caratterizzati da qualità elevata. Realizza i suoi obiettivi attraverso la gestione e la diffusione di un Marchio di Qualità brevettato in ambito europeo, la creazione di una rete operativa, un confronto tra gli affiliati, un rapporto continuo con le famiglie e il sostegno allo sviluppo dell'imprenditoria sociale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I bambini di un asilo nido a gestione privata